DISCORSO
ASTROLOGICO
Delle mutationi de' tempi, & altri notabili accidenti dell'Anno M. DC. XXI.

Del Dottore Gio. Antonio Roffeni.

ALLA SERENISS.MA MADAMA MADRE LA GRAN DVCHESSA DI TOSCANA.

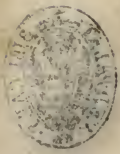
In Bologna, presso Bartolomeo Cochi 1621.

Con licenza de' Superiori.

DISCORSO ASTROLOGICO

Delle mutationi de' tempi, & altri notabili accidenti dell'Anno M. DC. XXI.

Del Dottore Gio. Antonio Roffeni.

ALLA SERENISS.MA MADAMA MADRE LA GRAN DVCHESSA DI TOSCANA.

In Bologna, presso Bartolomeo Cochi 1621.

Con licenza de' Superiori.

SERENISSIMA MADAMA.

ESSENDOSI nelli passati anni, per singolar benignità, compiacciuta di ricercare li Pronostichi stampati da me, forse spinta da curiosità più tosto, che da speranza di veder cosa degna del suo valore, sapendo io benissimo quanto poco vaglino, e per il poco mio sapere sijno di poca consideratione. Hò dunque io risoluto quest'anno ricercare l'Altezza Sua Serenissima à volersi degnare, già che m'hà fatto gratia per il passato veder gli altri, gradire, e leggere ancora il presente dedicatole, qual sotto tanto patrocinio forse soggiornerà d'intorno più felice de gli altri:

non intendendo però, che questa poca compositione mi vaglia ad altro, che per semplice occasione di dedicarmele Seruitore. Nostro Signore Iddio, l'Altezza sua Serenissima guardi, e conserui, e la Serenissima sua Casa accresca col colmo d'infinite gratie.

Di Bologna li 20. di Decembre 1620.

Dell'Altezza Sua Sereniss.

Deuotiss. Seruit.

Gio. Ant. Rosseni.

IN NOMINE DOMINI, & B. Mariæ Virg. & S. F.

PER molti anni hò dichiarato le dottrine d'Aristotile, delle cose Meteorologiche, in modo tale, che qualunque hauesse i discorsi Astrologici d'anni dodici, stampati da me, haurebbe quasi gli duoi primi libri di esse dottrine, dilucidate, e ridotte à metodo facilissimo, che qual si voglia mediocre intelletto potrebbe e saperne, e discorrerne francamente. E se bene haueuo risoluto tralasciare questa fatica, essendo impiegato con l'intelletto in altri studi, & intento à dottrine di molta speculatione, che mi tengono occupato l'animo di continuo, tuttauia per sodisfare ad amici, e padroni, & alla curiosità commune, è bisognato ch'io risolua di stampare, e seguitare in dichiarare esse dottrine & Aristoteliche, & Astronomiche, e Mediche, accioche con Aristotile ciascheduno possi intendere esse materie: con le Astronomiche le mutationi de' tempi, e con le Mediche, confermate da Galeno, e da altri Autori di prima classe, i professori vedano quanto sia necessaria l'Astrologia, e l'vso di essa scienza, senza la quale poco di buono si può operare. Trattai nel passato Anno della Salsedine del Mare, e d'altri Fiumi, e Fonti, e del mouimento di esso Mare, & altri particolari; onde per seguitar l'ordine, resta il dichiarare qual sia la causa materiale, & effettrice dei Venti, e che cosa sia il Vento, in qual modo si faccia il Ven-

Vento, & in che luogo si generi; e del mouimento di esso, & in che tempo si generano più i Venti; e da che luogo maggiormente nasce la sua materia.

DICO *dunque, che il Sole con la sua virtù, secondo la commune Scola, e vera dottrina, solleua da terra quattro sorti di vapori: Il primo sottile, terrestre, infiammabile, il quale ascendendo alla suprema regione dell' aria, vicino alla sfera del fuoco, si conuerte nelle impressioni accese, e nelle stelle volanti, & altre cose accese. Il secondo è humido acquoso, il quale è tirato dall' acqua, e dalla terra humettata, e salendo in varie regioni dell' aria, si conuerte nell' humide impressioni, come in rugiada, in brina, in pioggia, & altri simili. Il terzo è terrestre, freddo, secco, e sottile, il quale ascendendo alla mezana regione dell' aria, si conuerte in Vento. Il quarto è terrestre freddo, secco, crasso; questo resta rinchiuso nella terra, e causa il terremoto; auuertendo però, ch' essendo il vapore terrestre quello, di che si genera l' impressioni accese, & ancora terrestre quello, di che si genera il Vento. Potrebbe alcuno dire, che non fosse alcuna differenza fra l' vno, e l' altro; dico che sono differenti fra di loro in tre cose: la prima, in calore, poiche vno s' infiamma, & accēde, e l' altro nò. Secondo, in sottigliezza, e continuità, perche la materia dell' impressioni accese è più sottile, e meno cōtinua; e l' humidità, che cōgionge insieme, vien consumata dal caldo della suprema regione dell' aria; ma la materia del vento è meno sottile, e più continua; perche non così si consuma l' humidità nella seconda regione, come nella terza. Terzo, è differente di luogo, perche la materia dell' impressione accesa ascende alla terza regione dell' a-*

ria, doue s'infiamma, & accende, e la materia del Vento ascende alla fredda regione di mezo. Alcuni hanno detto, che la materia del Vento venghi da due sorti d'essalationi, vna humida, detta vapore; l'altra secca, la quale domandano fumo; e queste due essalationi non sono semplici, nõ potendosi l'vna solleuarsi senza l'altra, nè l'humido senza il secco, nè il secco senza l'humido; ma l'vno, e l'altro insieme si solleuano: quando predomina il secco, si chiama fumo, e quando predomina l'humido vapore; la causa perche vna non può essere solleuata senza l'altra è, perche tutte due si solleuano da' corpi misti, cioè l'humida da' corpi simili, la secca parimente da' corpi simili; e niuno d'essi è semplice, ma l'vno vien detto humido, perche predomina l'humidità; l'altro secco, perche predomina la siccità. La terra contiene molto fuoco, e caldo in potenza, si come il mare molta humidità, perciò il Sole non solo tira col suo mouimẽto l'humido, che sopranata nella terra, ma ancora disecca essa terra, scaldandola, e la conuerte in fumo, & all'istesso tempo il Sole tira sù i vapori, e fumi, & all'istesso tempo ritornano in giù: e sì come i vapori mutati in varie forme cadano ò in forma di pioggia, ò di rugiada, ò di brina, ò di neue, ò di grandine, così ancora l'essalationi ritornano in giù in varij modi, ò in forma di Venti, ò di tuoni, ò di stelle volanti, & altri: Il Sole dunque leua, e rende l'vna, e l'altra essalatione. Essendo dunque due spetie d'essalationi, l'vna vaporosa, l'altra fumosa; la vaporosa è principio dell'acque, la fumosa è principio de' vẽti; prouandosi tutto ciò da gli effetti loro; perche se gli effetti sono diuersi, cioè la pioggia, & il Vento, ancora ne segue, che l'essalationi siano diuerse, che fà il Sole: se la vaporosa è cagione dell'acqua, e la fumosa del Vẽto; non

può

può dunque il Vẽto farsi da vaporosa essalatione, la quale è causa di contrario effetto; si farà dunque dall'essalatione fumosa; e che tutto ciò sij vero, si vede sensatamente, che i Venti, ò pioggie crescono, e mãcano, mancando, e crescendo queste due essalationi; con segno ancora euidentissimo, che la pioggia manca, crescendo il Vento; e per lo contrario il vento cresce, mancando la pioggia, & essendo necessariamente queste due essalationi cõtrarie, sono ancora gli effetti loro contrarij, scacciãdosi scambieuolmente; e perciò i Venti Settentrionali, & Australi sono potenti, poiche in questi luoghi abbonda l'essalatione fumosa, per il mouimento del Sole da Oriente in Occidente, non facendosi tutto ciò sotto i poli, doue il calore è debolissimo, e per questo più regna Borea, & Austro, che altra sorte di Venti; & per questo ancora in questi duoi luoghi si fanno più, e maggior pioggie, che ne gli altri, poiche il Sole può iui leuare essalationi humide, ma non le può risoluere; e doue la terra riceue grand'acque, iui è necessario farsi grand'essalatione fumosa, come dalle verdi legne, scaldate, esce gran fumo. Altri hanno detto, parlando più propriamente, che la causa materiale de' Venti non sia altro, che l'essalatione terrestre sottile secca, e senza humidità, e grassezza alcuna; nè senza ragione vi aggiungono tante conditioni, perche se fosse crassa, rinchiudendosi nelle concauità della terra, farebbe il terremoto più tosto, che il Vento; se fosse vntuosa, cioè atta à infiammarsi, farebbe più tosto stelle cadenti, & altri effetti di fuoco; se fosse humida, & acquosa, farebbe lampi; & questa essalatione considerata, come cosa nata dalla terra, è fredda, e secca, come è la terra, come cosa tirata dal Sole, è calda, e secca, percioche nel tempo, che si tira in sù, si scalda, perdẽdo la freddezza; & benche la materia del Vento sij fredda, e secca,

ca, nondimeno la definitione di esso si deue dare, non per le fredde essalationi, ma per la calda, ritrouandosi questa attualmente in esso. La causa effettrice prossima è la seconda regione dell'aria, la quale ripercotendo per la sua freddezza in giù l'essalatione, come suo contrario, è causa, che si facci il Vento, nè il calore del Sole v'interuiene per altro, che per causa disponente, percioche tira, dispone, & assottiglia la detta essalatione, quantunque si potria pur dire, che fosse causa del Vento, ò d'altro effetto, che si generi nell'aria. Da quello si è detto, si vede chiaramente, che'l Vento non è altro, ch'essalatione terrestre, sottile, calda, secca, e senza humidità, e crassezza alcuna, la quale liberamente ascendendo alla meza regione dell'aria, indi dal freddo di essa regione è ripercosso in giù. Ma vediamo in che modo si faccino i Venti, del luogo doue si generano: Si generano dunque li Venti, quando l'essalatione secca risoluta dalla terra, nell'ascendere rincontra vapori freddi, i quali à poco, à poco discendendo verso la terra, e mescolata con essi loro, non può nè dal peso loro esser depressa in giù, nè con la leggierezza sua solleuarsi in sù, spinta dalla violenza, per la mistione del suo contrario vien portata per trauerso, & allhora si fanno Venti grandissimi, quando è nell'aria copia grãde di essalationi, e di vapori; ma se è piccola, si fanno aure piaceuoli, e leggieri; & quando è nelle nuuole, e ne' vapori, sarà rinchiusa questa essalatione secca, e spente le nuuole d'acqua dalla frigidità, sarà cacciata verso terra, allhora vengono à generarsi venti, che soffiano dalle nuuole. Altri dicono, che l'essalatione calda, e secca difficilmente s'infiamma, alzata alla meza regione dell'aria, onde dal freddo cacciata, si sforza di riascendere, per la sua leggierezza, e per l'altre, che da basso se gli fanno incontro è dibattuta, onde si vede, che

B la cau-

la causa prossima di esso è la mezana regione dell'aria; che scaccia il suo contrario, opponendosi l'essalationi, che da basso scendano. Altri hanno detto, che il Vento si facci, quãdo l'essalatione è tirata in sù dal Sole, e dalla fred dezza della secõda regione dell'aria si ripercuoti in giù, e poi vn'altra volta dal Sole si leua, e dal freddo si ripercuote, & in cotal contrasto si moue à diuerse parti: ma quanto al luogo, doue si generi il Vento, dico che altro è il luogo doue si generano, & altro doue di raro, e quasi accidentalmente si generano: il luogo doue più si generano è la seconda regione dell'aria, & vn poco più sù di quella parte, doue si genera la pioggia, & alquanto più basso doue si fanno le stelle cadenti, & altri simili impressioni; & la causa è, perche la materia del Vento è più rara, e sottile della materia della pioggia, e più graue, e più grossa della materia delle stelle cadenti. Il luogo conueniente alla generatione de' Venti deu'esser superiore al luogo, doue si genera la pioggia, & inferiore al luogo, doue si fanno l'impressioni accese. Oltre à ciò in quella parte della seconda regione dell'aria si ritroua freddezza sofficiente à scacciar l'essalationi in giù, dunque sarà luogo conueniente alla generatione de' Venti. Il luogo doue di raro si generano, sono le concauità de' monti, & ogn'altro luogo, dou'è bastante calore à solleuare l'essalatione, & bastante freddezza à mouerla da vn'altro luogo; & di quì hanno alcuni speculato, che ne' monti si generano i Venti, come ancora i fiumi. Del moto del Vento molte sono le cause, perche il Vento si moue lateralmente. La prima, perche la materia de' Venti è dissimilare, vna parte della quale essendo sottile, e leggiera, si moue in sù; l'altra essendo crassa, e graue, si moue in giù, e così vna parte impedendo il moto dell'altra, è sforzata mouersi l'essalatione lateralmente. La seconda causa viene dal-

l'agen-

l'agēte, perche l'essalatione tirata in sù dal Sole, incontrandosi nel freddo della seconda regione dell'aria, si ripercuote in giù, e poi vn'altra volta si tira dal Sole, e dal freddo si ripercuote, e così viene à far due moti contrarij; cioè vno da alto à basso, e l'altro da basso in alto; il qual moto per non esser totalmente in sù, e totalmente in giù, sarà laterale. La terza causa s'attribuisce all'influenza delle stelle, e de' pianeti; perche Gioue moue i Venti Aquilonari, il Sole gl' Orientali, la Luna gl' Occidētali, Marte i Meridionali: gli aspetti causano i Vēti, alcuni gl' Orientali, altri gl' Australi, altri gl' Occidentali, e simili. Si mouono dunque i Venti in questa guisa: Alcuni hanno detto, che l'essalatione hà due moti, vno circolare da terra alla seconda regione dell'aria, e per il contrario dalla seconda regione dell'aria à terra; l'altro da Oriente in Ponente, e da Ponente in Oriente, da Settentrione à Mezo giorno, e da Mezo giorno in Settentrione, e da qual si voglia altro punto al punto contrario, chiamato da' Filosofi moto tortuoso, & obliquo. Hanno detto alcuni altri Filosofi, che l'essalatione calda, e secca, la quale è materia del Vēto, non può inalzarsi in oltre alla seconda regione dell'aria, per la freddezza di quel luogo, la quale, come suo contrario, la rispinge in giù, ma non fino à terra, per il calore, che vi s' oppone, e stà solleuata, come ancora per la noua essalatione, la qual continuamente tirata in sù, non permette, che la prima sia sino à terra ripercossa. La causa, perche i Venti siano contrarij, nasce, perche si generano in luoghi contrarij: & se alcuno volesse sapere, perche si moua il Vento più tosto lateralmente, che à basso; si può rispondere, che 'l moto laterale è meno non naturale ad esso Vento, che 'l moto in giù, e quello, ch'è meno non naturale, si hà per naturale. Il Vento dunque è mos-

so naturalmẽte dalla virtù del luogo à se contrario, più presto alle bande, come à luogo à se meno naturale; perche l'essalatione per virtù del caldo si moue in sù, & incontrandosi con la freddezza della mezana regione, è ripercosso in giù, ma non direttamẽte, come vn moto composto dal moto dell'essalatione in sù, e del moto, che fa il freddo, scacciandola in giù, cioè d'vn moto tra l'vno, e l'altro, ch'è laterale. Si può ancora rispondere, che'l Vẽto si considera in due modi, ò come essalatione, e così non si moue per trauerso naturalmente, ò come Vento in tal guisa disposto dalla virtù generante motiua, e così naturalmente si moue alle bande, come il ferro, inquanto ferro non si moue naturalmente alla calamita, ma come così disposto dalla virtù della calamita, naturalmente si moue alla calamita. Si può ancora rispondere, che'l moto laterale del Vento, considerata la propria natura dell'essalatione non è naturale; ma considerandosi la commune natura, la qual'è l'ordine dell'Vniuerso, cioè, ch'vn contrario fugga l'altro contrario, così è naturale. Gli Astrologi, e Fisici assegnano ancor loro le sue ragioni: q̃lla de gli Astrologi è, che quando alcuna cosa naturale causa per il moto suo alcuno effetto; il moto del suo effetto assomiglia quanto può alla sua causa. Causandosi dũque il Vento, secondo questa sua opinione, dal moto circolare de' pianeti, meritamente si moue tortuosamente, acciò quanto più può, s'assomigli alle sue cause. I Fisici, ch'essalatione secca, ventosa, arriuata che è alla seconda regione dell'aria, iui si condensa, per la freddezza del luogo, & è necessario, che si moua in quel modo, che si moue l'aria fredda della mezana regione, il qual non può scendere direttamente, perche sotto di se hà l'aere caldo della bassa regione, il quale, come suo cõtrario, non la lascia scendere direttamente, e poco meno ascendere

all'

all'istesso modo, essendo più calda, per esser vicina (come dicono) alla sfera del foco; & se v'ascendesse, per il molto calore si consumarebbe. Bisogna dunque, che si moua tortuosamente; & mentre, che così si moue, cala à poco, à poco verso la terra, percotendo l'aere vna parte doppo l'altra. La causa perche il Vento si moue ad vn lato determinato è, perche nella contraria parte ci è il suo contrario, che lo scaccia; come per essempio: Quando si genera Borea, l'essalatione, ch'ascende sotto Settentrione è scacciata dal freddo, che gli soprastà, e dal freddo, che gli stà da lato dalla banda del polo Settentrionale. Similmente quando si genera Austro, è cacciata dal freddo, che gli soprastà, e dalla parte meridionale è cacciata dal notabil caldo, che è sotto i Tropici; percioche la troppo gagliarda virtù, la qual moue ogni cosa corrottibile, corrompe tanto il caldo, quanto il freddo; & questa è la causa, perche questi duoi Vēti sono così gagliardi, perche sono fortissime le cause, che gli ripercuotono; Il medemo si deue intendere di tutti gli altri Venti, cioè che l'essalatione ventosa è ripercossa dal soprastante freddo, ò dal freddo, ò dal caldo de' luoghi laterali. E perche in qual si voglia moto si ritrouano queste cose, cioè il mobile, ò la cosa mossa, il spatio, sopra'l quale si moue, ò d'intorno al quale si moue, il termine doue comincia, il termine doue fornisce, chiamato da' Latini; Termino à Quo, & termino ad Quem; *& il mouente il mobile, e cosa mossa; nel moto del Vento è l'essalatione fumosa, la quale propriamente si moue; & per consequenza si moue l'aere per non darsi alcun vacuo, il spatio, sopra'l qual si moue è la superficie della terra da vn punto all'altro costituita, come da Oriēte verso Occidēte, da Occidēte verso Oriente, e così dell'altre. Sono li punti della terra Oriente, Occidente, Settētrione, e Mezo dì, ò quelli, che fra questi si inter-*

interpongono, e ciaschedũno di questi punti può esser termine, onde comincia il moto, e termina verso doue và à fornire il suo moto. Il mouente è di due sorti, cioè la freddezza della seconda regione dell'aria, la qual caccia in giù l'essalatione, e la leggierezza, ò la caldezza della fumosa essalatione, la qual la moue in sù. Perche dunque l'essalatione fumosa non può mouersi in sù per la freddezza repugnãte della mezana regione dell'aria, che la scaccia in giù, nè si può dirittamente mouersi in giù per quella linea, per la quale si mouerà in sù, per la sua leggierezza, la qual la spinge in giù. Essendo dunque ripercossa in giù per altra linea, lateralmente si moue. Saranno dunque due li mouimẽti, la freddezza della mezana regione, e la leggierezza della fumosa essalatione, le quali sono contrarie, per questo l'essalatione vien mossa per trauerso sopra la terra, & il moto del Vento non sarà nè naturale, nè violento, ma misto, perche il moto naturale è composto dal moto in sù, & in giù; per questa cagione ancora il moto del Vento è veloce nel mezo, e nel principio, e nel fine è debole, perche tutti li moti misti sono di questa maniera, come dice Aristotile nel secondo libro del Cielo. Il principio del moto laterale del Vento è di sopra, cioè nella seconda, ò presso la seconda regione dell'aria, per quanto ne dimostrano le nuuole, le quali lateralmente si mouono prima che il Vento cominci à sentirsi in terra; il che non potria essere, se prima iui non fosse il Vento: ma in che tempo si generano più li Vẽti, e da che luogo nasce più la loro materia: nell'Estate il Sole, benche con il calor suo tiri à se vapori humidi, & ancora secchi, da' quali si generano li Venti, nondimeno il più delle volte gli cõsuma prima che ascendano alla mezana regione dell'aria, nel qual tempo, perche la terra vien arida, e secca, per questo la maggior parte de' vapori tirati dal Sole, sono to-

no totalmente secche, terrestri, infiammabili, conuertibili nelle impressioni accese: ma la materia del Vento, benche sia vapor secco, non è totalmente separata dall' humidità, anzi sempre mischiata con essa, la qual rende continue le sue parti, altrimenti le parti del Vento, quãdo spira, non si congiungerebbono insieme; & bẽche d' Estate, per la molta siccità il Sole nõ solleua vapori secchi, ne' quali sia mischiata l' humidità, per questo si fanno pochi Venti, e di raro, come vediamo. Se nell' Estate pioue, ò tempesta, doppo di esse suole spirare il Vẽto; la causa perche il Sole dalla terra humettata hà inalzato vapor secco mischiato con humido conuertibile in Vento, intendendosi tutto ciò della generatione de' Venti communi, e non impetuosi, quali sogliono spiantare gli arbori, e rouinare gli edifici, quali per apũto sogliono farsi ne' caldi grandi, leuandosi allhora da terra vapor crasso, terrestre, e caldo, dal calore del Sole, e l' aria allhora parimente è calda, e scaccia da se la freddezza, la quale si raduna in vn luogo, e gagliardamente ripercuote quel vapore terrestre crasso, il qual' essendo ripercosso impetuosamente soffia nell' aria, e getta à terra ogni cosa, che se gli fà incontro; e ciò auuiene particolarmente ne' giorni canicolari, quando fà caldo ardentissimo. L' Inuernata suole di rado spirar Venti, perche il Sole con la sua assenza raffredda l' aria, e si ristringe la terra, e non lascia suaporare il fumo rinchiuso in essa, il quale è materia di Vento, onde non può alzarsi alla mezana regione dell' aria, per la virtù del calore del Sole, il quale allhora per il poco dominio è talmente lento, che poco scalda la terra; la qual non fuma, e per questo di rado si generano Venti; generandosi molto più nel principio di Primauera, e nel fine dell' Autunno. Auuicinandosi di Primauera il Sole alla terra, e scaldandola, e nell' istesso tempo s' aprono i

pori

pori della terra, & ſuapora, di donde poi ſi generano i Venti, maſſime Tramontana, co' ſuoi collatterali (così ſi andarà moſtrando) d'Autunno, e verſo la fine ſi generano Venti, perche allhora il calore del Sole và mancando, e la terra per le ſpeſſe pioggie ſi fà humida, però il Sole sollèua quei vapori, che può riſoluere, quali arriuati alla ſeconda regione dell'aria, ſi conuertono in Venti; perche dũque la Primauera, e l'Autunno ſono ſtagioni tẽperate, per queſto ſi fanno li Venti in eſſe, e ſi mouono l'eſſalationi, e non ſi riſoluono; il qual'effetto non ſi fà nelli altri tempi, perche nell'Inuerno la mattina non ſi moue, per il freddo, e nell'Eſtate ſi moue, e ſi riſolue. Queſti ſono li tempi ordinarij della generatione de' Venti; nell'Eſtate ſpeſſo ſi ſentono, maſſime quando il calor del Sole non è molto potente, e nell'Inuerno ancora, quando non regnano tempi tanto freddi. Quanto al tempo particolare, ſi vede per iſperiẽza, che regnano la mattina, e la ſera, perche nella notte, per il freddo, non ſi moue la materia, e nel mezo giorno, per il caldo ſi riſolue. Il luogo doue ſi genera la materia ventoſa ſono le paludi diuerſe, e quelle regioni, che continuano le ſue parti in humidità, le quali non le diſſolue in luto, perche da' luoghi, che abbondano d'humidità acquoſa, che diſſolue le ſue parti in luto, s'innalzano vapori humidi, i quali aſcendendo alla ſeconda regione dell'aria, ſi conuertono in pioggia: onde quando vediamo vna campagna larga, ſilueſtre, non occupata di ſpeſſe ſelue, da quella il Sole innalza molti vapori ventoſi nel tempo di Primauera, e d'Autunno, i quali non poſſono cõſumarſi p la debolezza del Sole, e perciò aſcendendo alla fredda regione dell'aria ſi conuertono in Vento: Nelle valli rare volte ſi generano Venti, perche il Sole, per le montane ombre, poco opra in mezo le valli, & innalza poco vapore ventoſo, il qual'è eleuato,

e ſi

e si consuma nell' Estate nel fondo delle Valli, dou'è grandissimo calore, per la moltitudine de' raggi, causata da i lati del monte, che consuma detti vapori; & questo per hora basti d'intorno alla materia proposta da principio; resta il trattare del numero de' Venti, & in che luogo spirino; la causa perche alcuni durano assai, altri poco; & quali durano più, e quali durino meno; & della proprietà di essi; & della causa, perche i Venti Settentrionali, & Australi sono maggiori de gli altri; & se vn Vēto possa spirare da ogni parte; & quali sono le cause, che possono commouere, e raffrenare i Venti; & finalmente del Pronostico de' Venti; tutto ciò con le buone, e fondate dottrine d'Aristotile, & altri Autori eruditissimi; rimettendomi nel resto alla censura di tutti; conoscendo per il mio poco sapere poter' errare, & esser degno di ciascuna correttione.

DELL' ECLISSE SOLARE Dell'Anno M. DC. XXI.

NELL'Anno presente seguiranno quattro Eclissi, cioè due del Sole, e due della Luna; ma solamente ne vedremo due all'orizonte nostro, cioè vna del Sole, assai notabile, l'altra della Luna, ma non di gran momento: l'vna seguirà nel mese di Maggio, e sarà quella del Sole: l'altra nel mese di Nouembre, e sarà quella della Luna; ma perche ne' calcoli celesti di esse Eclissi vi è qualche poco di differenza di tempo, se bene non essentiale, perche ciascheduno pretende, che il cielo, e mouimenti loro obedischino a' loro ca-

 pric-

pricci, seguirò il calcolo dell' Eccellentissimo Magino, mio Precettore, di gloriosa memoria. Seguirà dunque vna Eclisse del Sole, secondo i suoi calcoli, alli 20. di Maggio, all'h.21. 14.41. doppo il mezo giorno; & secondo il commune horologio, all'h.13.52.41. Ascenderà sopra l'orizonte gr. 5.38. di Leone: si trouaranno i luminari eleuati sopra terra in casa di Venere, insieme con la stessa Venere, doue parimẽte sarà Gioue, e Mercurio retrogrado; Saturno nell'vndecima, e Marte sotto terra nella casa propria; opposto a Venere, il cui principio sarà all'h.11.40. il mezo all'hora detta di sopra; il fine all'h.14. 17.e durarà per lo spatio d'h.2.37. oscurandosi di detto Sole punti 9.20. Sono già anni 7. che non è seguito altra solare Eclisse, cioè dall'anno 1614. in quà, alli 3.d'Ottobre in gr.9.di Libra, la quale fù molto notabile: & nel Discorso di detto Anno ne trattai, e pur troppo si sentirono gli effetti suoi, massime in que' paesi dominati dal segno, in cui seguì essa Eclisse, che non doueuano così presto terminare, se non verso li tre seguenti anni, ò poco più, secondo la dottrina di Tolomeo. Questa parimente sarà vn'Eclisse notabile, i cui effetti, & influssi dureranno fino all'anno 1624. in circa, secondo Tolomeo, nel libro secondo del suo Quadripartito, al cap. 6. Quanto alli dominatori di questo Eclisse, secondo il detto Autore, dico, che ci hauerà gran dominio Venere, ch'è signora del luogo dell'Eclisse, e Marte padrone della precedente oppositione: onde si potrebbe credere, che questi dominatori fossero per apportare pochi buoni effetti in queste cause sublunari, massime trouandosi Marte nella propria casa retrogrado, e Venere all'hora di detta Eclisse con i luminari parimente in casa propria: onde in questi tempi si sentiranno rumori, e discordie fra huomini

gran-

grãdi, e gran mutationi, cõ morte improuise d'essi, & alterationi, e notabil danno nelli animali domestici, massime in quei luoghi dominati dal segno Eclitico, che per breuità non starò a narrarli, potendo tutto ciò vedersi da' curiosi presso Tolomeo, & altri Autori; seguiranno febri terzane, & infermitadi biliose nelle persone di mezana etade; celebrandosi detta Eclisse vicino al mezo cielo: e perche seguirà nell' vltime parti del Tauro, e verso il principio de' Gemini, potranno ancora in parte patire i luoghi soggetti a detto segno. Quanto alla stagione in che si fa detta Eclisse, e quello sia per apportare in essa, vedasi la dottrina di Tolomeo al luogo citato nel 2. del Quadripartito suo: *In quot anni partes Eclypses incidant; significant enim communiter Physica consideratione ex temporis, & aeris constitutione, quæ cuilibet signa propria, fructus, ac negotia, quæ ex defectibus Solis, & Lunæ maximi insignibus istis quartis prouenire, & agitare solent; in vere autem, &c.* Qual sijno i luoghi, ò Città soggette a gl'influssi di essa, leggasi lo stesso Tolomeo; *Præcipuis verò Vrbibus ea loca Zodiaci maximè significãt, in quib. Sol, & Luna, in initia essent extructionis earũ, fuerunt, vt in Genesi; & ex cardinibus horoscopus; quarũ autem tempora extructionum,* e quello, che segue al libro 2. al cap. 3. Quali siano gli huomini soggetti a questi influssi, dice Tolomeo; *Agũt Eclypses in singulos homines, in quorum natiuitate loca præcipua, vt luminarium, & cardines cũ loco Eclypsis, vel sunt coniuncta, vel opposita, ita vt eundem præcisè obtineant gradum, vel eiusdem, vel oppositi signi, aut etiam quorum Genesis cũ Eclypsis themata, &c.* Quanto debbano durare questi effetti, & influssi, si veda le parole dell'Autore; *Quot horas æquinoctiales inuenimus, tot annos durabit, euentus Solaris Eclypsis; tot verò mensi-*

bus Lunaris Eclypsis; e quello, che segue: scusi in tanto il Lettore, se non si discorre conforme alla curiosità, e quello si potrebbe liberamente scriuere, poiche non bisogna vscire fuori di que' termini, che hoggi giorno da' nostri maggiori in questi paesi vengono permessi.

Dell' Inuernata.

Sarà l'ingresso del Sole nel primo punto del Capricorno, cominciando allo stesso tempo l'Inuernata, cioè alli 20. di Decembre, all'h. 20. 8. doppo il mezogiorno, che sarà alli 21, all' h. 15. 47. dell'horologio commune; il Sole si trouerà nella duodecima casa del cielo, e poco sotto l'orizonte Mercurio in casa di Saturno, & in aspetto quadrato di Marte, che si trouarà nella nona mansione del cielo in casa di Venere; la Luna nell'vndecima in casa di Gioue, qual sarà sotto terra in casa di Venere, opposto ad essa Venere, eleuata nel mezo cielo in casa di Marte; Saturno nell'Occidẽte poco lontano all'oppositione del Sole, che seguirà alli 24. doppo il tramontar del Sole. Sarà dominatore Marte, qual' hà l'essaltatione nel luogo del Sole, nel segno ascendente, e nella precedente oppositione parimente nell'angolo succedẽte al Sole, con participatione di Venere, che nella figura dell'ingresso hà il trigono nel luogo del Sole, e nel segno ascẽdente, signora dell'angolo succedente al Sole, e nell'oppositione precedente, il trigono parimẽte nell'angolo succedente al Sole: Onde ritrouandosi Marte eleuato sopra terra nella nona mansione nella casa di Venere, quasi con la spica della Vergine, stella famosissima, & in aspetto quadrato di Mercurio, ch'è sotto l'angolo dell'Oriẽte, Vene-

re nel

re nel mezo cielo potente, in casa di Marte in aspetto opposto di Gioue, pare che Marte in questa stagione sij per eccitare venti freddi, con acque, & arie simili; & participãdo Venere in questo dominio, con l'aspetto, che tiene con Gioue, pare che sia per moderare, ma considerando la quadratura sudetta, e poco doppo l'oppositione del Sole, e Saturno vicino al solstitio, che segue nel nouilunio, che si fà in casa di Saturno, si deue credere, che l'Inuernata sij per esser con vento freddo, & acqua, con neue ancora, che perciò dureranno poco; & che questi vltimi giorni dell' Anno siano per essere inequali, parimẽte con venti, & arie torbide, per l'oppositione già detta, seguendo l'vltimo giorno di Decembre, e verso il primo dell' Anno il trino del Sole, e Gioue, potrebbe apportare serenità d'aria, se ben Saturno lo stesso giorno sia per tramontare con il Cane minore, & il seguente giorno Gioue con le Pleiadi; seguirà la quadratura di Saturno, e Mercurio, e la congiũtione dello stesso Mercur. con il Sole verso il mezo mese di Genaro, che ci apporteranno venti, e neui, & accostãdosi verso la fine del mese, quãdo il Sole sarà in quadrato à Marte, e l'vltimo giorno dell'istesso mese l'istesso Sole in quadrato à Gioue: haurãno forza questi aspetti d'apportare tempi assai buoni, se ben quella del Sole, e di Marte può farci sentire altri accidẽti, con successi Martiali; l'oppositione di Saturno, e Venere inanti alla quadratura del Sole, e di Gioue farà vederci acqua nel mezo mese di Febraro, quando Gioue sarà opposto à Marte, vedremo in campo giornate assai buone, da che ciascheduno forsi si crederà, che l'Inuernata sia per pigliar licenza, ma ci accorgeremo, che poco doppo Marte, e Mercurio ci faranno mutar parere, con venti, e pericolo di neui; andaremo ben sì accostandoci alla Primauera, ma lentamente, con arie inequali, la quale farà l'ingresso suo con

arie

arie torbide, con vento, e fresco, poiche il Sole s'accostarà alla congiontione di Mercurio, & alla quadratura di Saturno.

IL primo giorno dell'Anno seguirà la prima quadratura de' luminari, cioè a h.8. 57. della notte antecedente, ascendendo gradi 23. di Libra: l'istesso giorno, poco innanti l'apparir del Sole, sarà il trino dello stesso Sole con Gioue, che dourebbe apportar tempo buono; ma tramontando Saturno con il Cane minore, & il dì due nascendo Gioue con le Pleiadi, e verso il dì quattro il sestile di Venere, e Mercurio, dubito che questi aspetti non turbino il tempo in questi primi giorni con vento, & acqua, e forsi qualche altro. Accostãdosi la Luna alla cõgiontione di Saturno verso il dì sei, e Venere sarà con il cuore dello Scorpione, vedremo aria torbida, e tempo poco disposto al buono.

Luna piena alli otto di Genaro, a h. 13. 2. ascenderà gr. 17. di Sagittario, sarà dominator Gioue, qual si trouarà in casa di Venere, la quale sarà nell'angolo dell'Oriente, e poco sotto il Sole, insieme con Mercurio, la Luna verso l'Occidente con Saturno, Marte eleuato nel mezo cielo in casa di Ven. Questa quadratura sarà fredda, inequale, con acqua, e neue, poiche verso il dì 12. segue la quadratura di Saturno, e Mercurio, qual suole apportar vento con acqua, ò neue. Saturno nascerà con la sinistra spalla dell' Orione, Marte con il cingolo della Vergine, e Venere con il cuore dello Scorp.

Vltimo quarto alli 14. a h. 3. 52. della n. s. ascenderà gr. 9. della Vergine, la Luna separatasi dalla quadratura col Sole andarà alla cõgiontione di Marte, che potreb-

trebbe vederſi buono, ma accoſtandoſi il Sole alla congiontione di Mercurio, e tramōtando Marte con la Fidicola, queſti giorni ci faranno vedere acqua, e vento con neue; verſo il dì 18. ſeguirà il trino di Satur. e Marte, che ſuol raddolcir l'aria, ma ſi potrebbe pentire, ſe ben poi il tempo ſi riſoluerà al buono.

Luna noua alli 22. a h. 23. 11. aſcenderà gr. 18. di Cancro, ſarà ſignore Gioue, qual ſi trouarà nell'vndecima in caſa di Venere, che ſarà ſotto terra in caſa di Gioue, i luminari verſo l'occidente, congionti in caſa di Saturno, qual ſarà in Oriente, Marte nella propria caſa poco lontano alla quadratura del Sole, e della Luna: queſto ſarà vn nouilunio, ch'apporterà accidenti ſtrauaganti, & il peggior, che poſſi eſſere in queſt'anno, non tralaſciando quello, in che ſi celebra l'Ecliſſe Solare; e ci farà ſentire diſturbi, e nouitadi in queſta ſtagione: Quanto all'aere, ſuole queſto aſpetto apportar ſerenità d'aria alquanti giorni auanti, e doppo, ma l'oppoſitione di Saturno, e Venere, che ſeguirà verſo la prima quadratura, potrebbe apportar'acqua, ſe non vien moderata dal Sole, ò da Gioue, per l'aſpetto, che ſuccede fra eſſi.

Primo quarto alli 30. a h. 22. 54. aſcenderà gr. 3. di Cancro, ſeguirà l'oppoſitione di Saturno, e Venere: e ſe ben la Luna andarà alla congiontione di Gioue, tuttauia queſto aſpetto trauagliarà il tempo con pioggia, e vento, ſe però la quadratura di Gioue con il Sole, che ſegue poco doppo, non impediſſe queſto ſignificato, & apporti aria ſerena. Li primi giorni di Febraro doureb bono eſſer buoni, ſe ſi riſguarda all'aſpetto precceduto l'vltimo giorno di Genaro; ma vedendo naſcer Marte

con la Coda del Cigno, e tramontar con le Lanci Au-
strali, temo che non siano varij, e freddi.

Luna piena alli 6. a h. 22. 49. ascenderà gr. 5. Leo-
ne, sarà signore Gioue, qual si trouarà in casa di Vene-
re nel mezo cielo, poco lõtano all'oppositione di Marte
sotto terra nella propria casa: Il Sole in casa di Satur-
no verso la settima, Venere, e Mercur. in casa dello stes-
so Saturno, che si trouarà nella duodecima, douressimo
vedere aria torbida, con pericolo d'acqua, per l'aspet-
to sestile, che farà di Marte, e Venere, il giorno seguen-
te si dourebbe porre in campo tempo buono, con gior-
nate simili, poiche segue doppo il trino del Sole, e Gio-
ue, che suole apportar tempo sereno, & aria simile.

Vltimo quarto alli 13. a h. 15. 52. ascenderà gr. 21.
d'Ariete, Marte tramontarà con il Cingolo della Ver-
gine, sentiremo venti in questi duoi giorni. Alli 16. se-
guirà l'oppositione di Gioue, e Marte, la quale doureb-
be apportare tempo buono, se ben Venere sarà con l'A-
quila, e seguendo verso il dì 18. il trino del Sole, e di
Saturno, potrebbe apportare aria torbida, con perico-
lo d'acqua, ma essendo potente l'aspetto sudetto, haurà
forsi forza d'impedire, e produrre aria buona.

Il nouilunio seguirà alli 21. a h. 17. 5. ascenderà gr.
3. di Gemini, sarà dominatore Mercurio, i luminari si
trouarãno in casa di Gioue, eleuati sopra terra nell'vn-
decima mansione del cielo; Saturno si trouarà sotto ter
ra, Marte ancora nella propria casa: Venere nella nona,
e Mercurio nel mezo cielo, Gioue in casa di Venere nel-
la duodecima: In questo nouilunio sẽtiremo freddo cõ
vento, e dourebbe essere con serenità d'aria, per la qua-
dratura

dratura di Gioue, e Mercurio; ma temo, che l'aspetto di Marte, e Mercurio non sia per farci vedere ò acqua, ò neue verso questi vltimi giorni del mese; essendo inoltre Marte, e Venere con stelle, che influiranno simili tempi.

Primo quarto all' vltimo di Febraro, all' h. 16. 18. ascenderà gr. 2. di Gemini, andrà seguendo il tempo, e li primi giorni di Marzo saranno ventosi, & inequali; seguirà il trino di Saturno, e Mercurio, che sarà freddo; ma succedendo l'aspetto sestile del Sole, e di Gioue, verso il plenilunio potressimo veder tempo buono, & aria salubre.

Luna piena alli 7. all' h. 7. 39. della n. s. ascendera gr. 16. di Sagittario, sarà dominatore Gioue, qual si trouarà nella 6. mansione del cielo, poco lontano alla quadratura di Venere, il Sole in casa di Gioue cō Mercurio, e Venere in casa di Satur. quale sarà verso l'Occidente, Marte eleuato nell' 11. nella propria casa, e la Luna in nona, in casa di Mercurio: Questa quadratura ci mostrarà, che ci accostiamo alla Primauera, poiche vedremo in campo aria buona, e le piante si rallegraranno: seguirà la quadratura di Gioue, e di Venere, & il trino del Sole, e di Marte, se ben poi verso l'vltima quadratura vedremo tempo improuiso, con pericolo d'acqua, per l'aspetto quadrato di Marte, e di Venere.

Vltimo quarto alli 14. all'h. 6. 24. della s. n. ascenderà gr. 6. del Sagittario, ch'essendo preceduto la quadratura di Marte, e di Venere, già detta, haurà turbato, douressimo però sentir vento, con serenità d'aria, per il sestile di Gioue, e Mercurio: onde il tēpo ci gabberà,

berà, Venere nascerà con la Coda del Capricorno, se-
gue il trino di Marte, e Mercurio verso il dì 16. onde
hauremo tempo freddo, con vento, & arie fredde, e tor-
bide, perche verso l'Equinottio sarà la quadratura del
Sole, e di Saturno, e la cōgiontione del Sole, e di Mer-
curio, ch'apportarà tempo freddo, vento, e pericolo
d'acqua, ò di qualche altra cosa.

Della Primauera.

LA Primauera comminciarà all'ingresso del Sole nel primo pūto dell' Ariete, che sarà alli 19. di Marzo, all' hore 20. 40. doppo il mezo giorno, che secondo l'horologio commune, alli 20. all' h. 14. 40. ascendendo sopra l' Orizonte gr 4. 13. del Gemini, il Sole si trouarà nell' vndecima, doue parimente sarà Mercurio in casa di Gioue, la Luna nel mezo cielo congionta con Venere in casa di Saturno, quale sarà nell' Oriente, e poco sopra Gione in casa di Venere; Marte sotto terra nella propria casa. Sarà dominatore di questo quadrante Vernale Mercurio, signor dell' ascendente, e dell' angolo succedente al Sole, signore parimente dell' oppositione precedente, & il trigono nell' angolo succedente al Sole, con qualche participatione di Marte, signore dell' angolo succedente al Sole nella precedente oppositione, & il trigono nel luogo del Sole della detta oppositione, e nella figura dell' ingresso, padrone del luogo del Sole. Ritrouandosi dunque il Sole nella duodecima, nella quadratura di Saturno all' ingresso del Sole nel primo punto dell' Ariete, & essendo di poco preceduto la quadratura di Marte, e Vene-

Venere, e lo stesso Marte poco distante all'aspetto trino di Mercurio, ambiduoi dominatori, la congiontione del Sol[illegible] di Mercur. allo stesso tempo; tutti questi aspetti mostrano douer'essere vna Primauera ventosa, e fresca, con acque simili, aggiũtoui, che l'Eclisse, della quale si è par[illegible]o inanti, sarà per aiutare questi significati: onde que[illegible] primo ingresso di Primauera non sarà molto piaceuol[illegible] quanto all'aere, e le piante, che presto saranno com[illegible] [illegible]pentiranno; il mese d'Aprile andrà fresco, con [illegible]nto, & acqua, massime quando Saturno sarà in quadrato, e Marte opposto à Mercurio: il principio di Maggio, quando il Sole sarà opposto à Marte, si vedrà serenità di aria, & in [illegible]sto tempo sentiremo altre nouitadi: verso il mezo m[illegible], è hauremo acque; rasserenandosi poi per la congiontion del Sole, e di Gioue, andremo seguendo verso il Solstitio estiuo, con arie assai buone, sarà perciò apparato buono nelle campagne, da che i poueri potranno sperare assai buona raccolta.

POco doppo l'Equinottio seguirà la congiontione de' luminari, che sarà alli 23. a h. 10. 22. ascēderà gr. 20. d'Acquario, sarà dominatore Satur. quale si trouarà sotto terra in casa di Mercur. qual sarà nella seconda mansione del cielo con li luminari in casa di Marte, che sarà nella propria casa eleuato sopra terra; Ven[illegible] in casa di Gioue, poco sotto l'Orizonte; sarà precc[illegible] la quadratura del Sole, e di Saturno, il trino di Satur. e Venere, e la quadratura di Saturno, è Mercurio; seguirà la congiontione del Sole, e di Saturno; questa quadratura sarà inequale, con humido, e vento fresco, aggiuntoui il nascimento di Marte con stelle pessime.

Primo quarto alli 30. a h. 2. 13. ascenderà gr. 5.

 del-

dello Scorp. il tempo seguirà inconstante, e potrebbe risoluersi al buono, poiche nelli primi giorni d'Aprile, la Luna anderà alla quadratura di Gioue, & a quella di Marte; andrà poi seguendo fino al plenilunio.

Luna piena alli 6. d'Aprile a h. 16. 33. ascenderà gr. 21. di Cancro, sarà dominatore Gioue, qual sarà nell' vndecima ĩ casa di Venere, che si trouarà in casa di Mercurio nella nona mãsione del cielo, il Sole nel mezo d. lo cõ Merc. in casa di Marte opposto a Gioue nella casa propria, la Luna in casa di Venere, e Satur. verso l'Oriente: seguirà il sestile di Saturno, e Mercurio, quale produrrà vento fresco, con pericolo d'acqua, ma succedendo l'oppositione di Gioue, e Marte verso il dì 8. credo che si ponerà in campo aria assai buona, come ancora per il sestile di Gioue, e di Venere, l'aspetto trino di Marte, e Venere haurà voglia in questi giorni di turbare questi buoni significati, con tempo improuiso; ma credo sij per preualere il buono.

Vltimo quarto alli 13. a h. 22. 35. ascenderà gr. 7. di Libra, il tempo andrà seguendo, ma dubito, che in questa quadratura non si sia per veder'aria noiosa, con vento, & acqua fredda: seguirà alli 15. la quadratura di Saturno, e Venere, qual suole apportar'acqua, e tempi improuisi: & verso il nouilunio, succedendo l'oppositione di Marte, e Mercurio, sentiremo vẽto freddo, con acqua, & arie simili, qual poco giouarãno alle cãpagne.

Luna noua alli 21. a h. 1. 27. ascenderà gr. 17. dello Scorpione, sarà dominator Marte, qual si trouarà in Oriente nella propria casa opposto a Mercurio, che sarà insieme con Gioue in casa di Venere, che si trouarà sotto terra in casa di Marte, i luminari poco sotto l'angolo

dell'

dell' Occidente, e Saturno eleuato sopra terra verso la nona, essendo preceduto l'oppositione di Marte, e Mercurio, e seguendo il giorno succedente al nouilunio, il sestile del Sole, e di Saturno, dubito che in questa congiontione non siamo per sentire aria da Inuerno, se bene accostandosi alla prima quadratura vedremo tempo sereno, ma però con vento, per la congiontione di Gioue, e di Mercurio, che seguirà verso il primo quarto.

Primo quarto allì 29. a h.8.56. ascenderà gr. 6. dell' Ariete, Saturno nascerà con li Capretti, sentiremo la mattina aria fresca, & i primi giorni di Maggio saranno parimente freschi, se ben verso il plenilunio saremo per vedere aria buona, e serenità, accostandosi il Sole all'oppositione di Marte.

Luna piena alli 5. di Maggio, a h. 1.43. ascend.g.4. del Sagittario, sarà signor Gioue, qual si trouarà con il Sole, e Mercurio sotto terra in casa di Venere, qual sarà in casa di Marte; la Luna nell' 11. in casa di Marte, congionta con esso, seguirà l'oppositione del Sole, e di Marte, la qual suole apportar serenità d'aria, e tempo buono, andrà seguẽdo il tempo con vento fresco, & aria simile la mattina, tramontando Marte con il Cingolo della Vergine.

Vltimo quarto alli 13. a h. 15.39. ascenderà gr. 10. del Leone, seguirà il sestile di Saturno, e Venere, e la congiontion del Sole, e di Mercurio, la qual suole apportar venti, & acqua: Alli 18. 19. facendo l'oppositione di Marte, e di Venere, parimente aiutarà quest'influssi, con tempo improuiso, & acqua, nascendo inoltre Venere con le Pleiadi.

Luna

Luna noua alli 21. a h. 13. 53. ascend. g. 5. del Leone, sarà dominatore Gioue, qual si trouara nell' 11. in casa di Mercurio, Saturno parimente nella detta casa, i luminari eleuati sopra terra con Venere, e Mercurio, in casa della stessa Venere; Seguirà la congiontione di Venere, e Mercurio, la qual porgerà tempo fresco, con acqua, si ponerà poi in campo aria piaceuole, con sereno, per la congiontione del Sole, e di Gioue, seguendo verso la prima quadratura.

Primo quarto alli 28. a h. 13. 31. ascenderà gr. 7, del Leone, Marte nascerà con la Coda del Cigno, e Venere con le Pleiadi; questi vltimi giorni parerà, che voglino essere instabili, ma la detta cōgiontione preualerà forsi, con porgerci tẽpo buono, & arie simili sin verso il plenilunio.

Luna piena alli 4. di Giugno, a h. 11. 54. ascenderà gr. 25. di Cancro, sarà dominator Gioue, che si trouarà nell' 11. con il Sole in casa di Mercurio, che sarà con l'Aldebara, Venere eleuata nella propria casa con Mercurio, e Saturno nell'Oriente in trino aspetto con Marte, la Luna in casa cō Gioue sotto terra, potrebb'essere, che l'aspetto di Marte, e Saturno, con il nascimento di Gioue con quella stella partoresse in questi giorni tẽpo improuiso; ma succedendo poi verso il dì 8. la cōgiontione di Gioue, e di Venere, si vedrà tempo buono in campo in quest'vltimi giorni verso l'vltimo quarto.

L'vltima quadratura seguirà alli 12. a h. 8. 44. ascẽd. g. 22. di Gemini, Venere sarà con li Capretti, & il seguẽte giorno cō la spalla destra dell'Orione, potressimo veder'aria torbida, & alquanto fresco, con qualche poca acqua: Alli 16. 17. si sentirà vento con aria serena, per la congiontione di Gioue, e Mercurio, che segue verso il nouilun. & accostandosi al Solstitio andrà dominãdo il vento.

Dell'

Dell' Estate.

COMINCIARA' *l'Estate all'ingresso del Sole nel primo punto del Cancro, che sarà alli 21. di Giugno, a h. 0. 45. doppo il mezo giorno, e secondo l'horologio commune, a h. 17. 6. ascenderà sopra l'Orizonte gr. 8. 46. di Libra, il Sole si trouarà in mezo il cielo con Saturno, doue parimente sarà la Luna, che separatasi dall'oppositione col Sole, e di Saturno, poco prima andrà alla quadratura di esso Saturno, Gioue nella nona in casa di Mercurio con Venere, e lo stesso Mercurio in casa di Venere nell'ottaua mansione del cielo, e Marte nella casa propria. Sarà dominatore di questo quadrante Venere, signora dell'ascendẽte nella figura dell'ingresso, il trigono nel luogo del Sole, parimente signora dell' angolo succedente al Sole, con qualche participatione di Mercurio, signor della precedente congiontione, il trigono nell'angolo succedẽte al Sole nella figura dell'ingresso, e parimente nell'angolo Orientale, ritrouandosi Venere eleuata sopra terra in casa di Mercurio, e lo stesso Mercurio in casa della stessa Venere, pare non siano per apportar mali effetti, ma sì bene vn' Estate ventosa, con qualche acque, se però il Sole, che si troua con Marte nel mezo cielo non impedisce il significato di questi dominatori: il principio di Luglio si mostrarà molto cattiuo, con venti, e forsi acqua, & improuisi tempi, che poco giurarãno: verso la fine d'Agosto, quando seguirà la quadratura del Sole, e di Marte sarà in campo serenità d'aria, e tempi noiosi; il mese di Settẽbre occorrendo moltitudine d'aspetti frà' Pianeti, potrebbe essere inequale, e potressimo vedere vn' ingresso d'Autunno vario.*

SARA' poco inanti all'ingresso del Sole nel primo punto del Cancro, preceduto la congiont. de'luminari, cioè alli 19. a h.o. 1. della s. n. ascẽderà gr.28. del Sagittario, sarà stato dominat. Gioue, qual si ritro uaua nella 7. mansione del cielo; Mercurio, & i luminari in casa dell'istesso Mercurio, Saturno eleuato sopra terra, come ancora Marte nella casa propria, sarà in cãpo aria buona, con qualche vento, se ben'il giorno seguẽte essendo Venere con la Zona dell'Orione, potreb be turbare alquanto, nondimeno andrà risoluẽdosi al buono, se bẽ verso il primo quarto temeremo del tẽpo.

Primo quar. alli 26. a h. 17. 40. ascend. gr. 19. di Libra, vedremo la mattina forse tempo torbido, andãdo la Luna alla quadratura di Satur. in quest'vltimi giorni del mese succede il trino del Sole, e di Marte; haurà forza quest'aspetto d'apportar'assai buon'aria, ma ancora forse vedremo tempo improuiso, e poco gioueuole alla campagna, come anora ne' primi giorni di Luglio, i quali saranno molto varij, e nociui.

Lnna piena alli 3. di Luglio a h. 23. 37. ascend. gr. 6. Capric. sarà signor Satur. qual si trouarà con il Sole, e Venere, e Mercurio; Gioue in casa dell'istesso Mercur. la Luna in Oriente in casa di Satur. e Marte nella propria casa, potente nel mezo cielo: Questa quadratura sarà molto varia, e strauagãte, poiche occorrono aspetti di Pianeti da temerne: sarà preceduto poco prima all'oppositione de' luminari la congiont. del Sole, e di Saturno. Alli 4. 5. 6. segue il trino di Marte, e Venere, e di Marte, e Mercurio, la cõgiontione di Venere, e Mercurio, e di Satur. con Mercur. e dell'istesso Satur. con Venere, e vicino all'vltima quadratura la cõgiontione

del

del Sole, e di Mercur. nascerà Venere con la Spalla destra dell'Orione, Marte con le Lance Australi, Saturno parimente con le Stelle dell' Orione, onde dubito, che non vediamo mutation d'aria essentiale, con tempi improuisi, e qualch'altra cosa.

Vltimo quarto alli 11. a h. 1.28. della s.n. ascenderà gr. 18. d'Acquario, andrà turbandosi il tempo, nè si saprà risoluere; segue il trino di Saturno, e Marte verso il dì 13. 14. qual forse ci farà sentir tuoni, con tempo improuiso in questi vltimi giorni di questa lunatione: nascendo inoltre li Pianeti con stelle, che aiutaranno l'influsso detto, se ben vicino al nouilunio vedremo in campo aria buona.

Luna noua alli 19. a h.8. 58. ascend. gr. 25. di Cancro, sarà dominator Gioue, che sara nell'vndecima in casa di Mercur. i luminari si trouaranno poco sotto l'Orizonte cõgionti con Venere, poco sopra Saturno, e Gioue in casa di Mercur. nell' vndecima, Marte sotto terra nella casa propria: seguirà la congiontione del Sole, e di Venere, qual produrrà tempo buono, e piaceuole, se bene il dì 22. nascendo Venere con vna stella pericolosa, potrebbe il tẽpo hauer voglia di turbarsi, e verso la prima quadratura, succedendo l'aspetto quadrato di Saturno, e Mercurio, douressimo sentir vento, & acqua, con aria fredda, se'l sestil di Gioue, e Mercurio non modera l'influsso detto.

Primo quarto alli 25. a h. 23. 29. ascend. gr. 22. di Capricor. Venere nascerà con il Cane minore, potressimo veder nuuole, se ben'il tempo s'andra disponendo al buono: andrà seguendo poi, se ben la mattina siamo per veder l'aria torbida.

Luna piena alli 2. d'Agosto a h. 13. 33. ascend. g. 27. di Scorpione, sarà signore Marte, qual si trouarà in O-

riente nella casa propria, il Sole con Mercur. e Venere potenti nella nona casa, doue parimente si trouarà Saturno, Gioue si trouarà in casa di Mercur. verso l'ottaua mansione del cielo, la Luna in casa di Saturno sotto terra, sarà in campo aria noiosa, e la mattina potressimo veder tempo torbido: seguirà verso il dì sei il sestile di Gioue, e di Venere, qual ci apportarà sereno, e buona temperie d'aria, se ben poco doppo tramõtando Marte cõ il cuore dello Scorp. parerà vogli esser tẽpo torbido.

Vltimo quarto alli 10. a h. 17. 36. ascend. gr. 15. di Scorp. seguirà la quadratura di Marte, e di Venere, la quale haurà voglia di farci veder'acqua, con vento fresco, aggiuntoui che il seguẽte giorno sarà il sestile di Saturno, e Mercur. succede poco doppo il sestile del Sole, e di Gioue, che sarà buono, & andrà seguẽdo fino al nouilunio, nascerà inoltre Ven. con il cuor del Leone, non saremo però priui di vẽto, per l'aspetto quadrato di Gioue, e Mercurio, che seguirà.

Luna noua alli 17, a h. 17. 34. ascend. gr. 18. di Scorpione, sarà signor Marte, qual sarà in Oriente nella casa propria, i luminari con Venere eleuati nel mezo cielo, doue parimente si trouarà Mercur. nella casa propria, Gioue in casa dello stesso Mercur. nell'ottaua mansione del cielo, e Saturno poco sopra, andrà seguendo il tempo, se ben vedremo talhora nuuole, nondimeno si ponerà in campo serenità d'aria.

Primo quarto alli 23. a h. 8. 25. ascend. g. 7. del Leone, seguirà la quadratura del Sole, e di Marte, qual suole apportar' inanti, e doppo serenità d'aria, & ancora altri accidenti: nelli vltimi giorni del mese seguendo l'aspetto sestile di Saturno, e Venere, e Marte con il cuore dello Scorpione, potressimo veder turbarsi il tempo, con pericolo ancora d'acqua.

Luna

Luna piena alli 31. a h.5.40. della s.n. ascend.g.10. di Cancro, sarà signor Gioue, qual sarà in casa di Mercurio nella duodecima, la Luna nel mezo cielo in casa di Gioue, il Sole sotto terra con Venere, e Mercur. e Saturno nell'angolo dell' Oriente; questi primi giorni di Settembre dourebbono esser buoni, ma con vento, poiche segue la quadratura di Gioue, e Venere, e la cōgiontione di Venere, e Mercur. & il quadrato di Gioue, e Mercurio, onde hauremo tempo assai buono in questa quadratura, ma si mutarà poi subito.

Vltimo quarto alli 8. a h.7.59. ascend. g.10.di Leone: questa quadratura ci farà credere, che l'Estate voglia pigliar licenza, poiche hauremo tempo fresco con acqua: Segue il dì 9. il sestile di Saturno, e Mercur. alli 10. la congiontione del Sole, e di Mercur. & il seguente giorno il sestile del Sole, e di Satur. & vicino al nouilunio la quadratura di Marte, e Mercur. questi aspetti sogliono alterar l'aria, con mutatione essentiale.

Luna noua alli 15. a h.2. 15. della s.n. ascend. g.22. di Tauro, sarà signora Venere, qual si trouarà nella casa propria in festa; i luminari con Mercur. in casa dello stesso Mercurio, Marte in casa di Gioue verso l'ottaua mansione del cielo, e Satur. sotto terra con l'Hercole, si vedrà forse improuiso tēpo: In questo nouilunio si dourebbe rasserenare il tempo, poiche segue la quadratura del Sole, e Gioue alli 17. & se ben Venere sarà con certe stelle, che dourebbono apportar acqua, nōdimeno crederò, che preualerà l'aspetto detto, e che vedremo in cāpo serenità d'aria.

Dell'Autunno.

QVANDO *il Sole farà l'ingreßo nel primo punto di Libra, comminciarà l'Autũno, che farà alli 27. Settembre, all'h. 15. 6. doppo il mezo giorno, che secõdo il cõmune horologio, farà a h. 9. 6. della feguẽte notte, afcẽd. g. 26. 47. di Sagitt. il Sole fi trouarà nella fecõda manfione del cielo con Venere, la Luna in cafa di Saturno nella quinta, Gioue in cafa di Mercur. nell'undecima, e Saturno eleuato fopra terra, parimente nella ftefſa cafa, e Marte in cafa di Gioue fotto terra; Sarà dominatore di quefto quadrante Autunnale Mercurio, che nella figura dell'ingreſſo hà il trigono nel luogo del Sole, e parimente nell'angolo fuccedẽte al Sole, fignor della precedente congiontione, & il trigono nell'angolo fuccedente ad eſſa congiontione, con participatione di Marte, fignor dell'angolo fuccedẽte al Sole nella figura dell'ingreſſo, e fig. dell'ang. fuccedẽte alla congiontione precedẽte, ritrouandofi Mercurio poco prima all'ingreßo in quadrato à Marte; & eſſendo Satur. quafi in afpetto quadrato di Ven poco doppo, temo che la ftagione non fij per eſſer ventofa, e fredda, con acque fimili, occorrẽdo ancora in quefto tempo afpetti che aiutarãno quefti fignificati; farà bene, che ciafcheduno folleciti le facende della campagna, per non hauer poi à pentirfi d'eſſere ftato tardo d'intorno ad eſſe, per la mala ftagione del tempo.*

SEguirà in quefta ftagione l'altr' Ecliſſe Lunare, cioè a' 28. di Nouembre, a h. 15. 8. doppo il mezo giorno, cioè fecondo il noftro horologio, a h. 10. 37. il cui principio farà a h. 9. 54. il mezo all'hora detta, & il fine a h. 11. 48. durarà per lo fpatio d'h. 2. in circa, e s'ofcurarà del corpo Lunare punti, ò digiti 3. ò poco più. Quefto

sto Eclisse apunto sarà simile a quella, che fece l'Anno 1589. a' 25. d'Agosto, quanto alla figura; il Sole si trouarà sotto terra in casa di Gioue insieme con Mercurio, vicino al cuore dello Scorp. in casa di Saturno, nell'angolo della meza notte; Marte parimente in casa di Saturno, qual sarà eleuato nel mezo cielo retrogrado, la Luna verso la nona, e poco sopra Gioue in casa di Mercurio, & haurà il dominio di questa Eclisse Venere, per esser signora dell'angolo Orientale nella figura di essa Eclisse, il trigono nell'angolo succedente al segno Eclitico, e parimente il trigono nell'angolo succedēte al Sole: onde si può credere, che ritrouandosi essa Venere in casa di Saturno, se bene in segno opposto alla casa, dou' esso Saturno si ritrouarà, essendo però lontano all'oppositione per molti gradi, sia per apportar qualche mal'effetto in quelle cose dominate da essa, e sia per sentirsi qualche alteratione ne' corpi, causate da humori catarrali, con alteratione di sangue, dominato dal segno, in cui si fà esso Eclisse, e con mali acuti, dimostrando tutto ciò la positura di esso Sole, con quella stella martiale, e crudele; e questi effetti duraranno fino verso Primauera, o poco più oltre.

Seguirà la prima quadratura de' luminari doppo l'Equinottio, che sarà alli 23. Settēb. a h. 21. ascend. g. 22. di Tauro, la Luna andrà all'opposto di Satur. & al quadrato di Venere, e seguirà verso il dì 24. la quadrat. di Saturno, e Venere, credo che questo quarto sarà trauaglioso, con acqua, e vento, aggiungēdo il nascimēto di Venere con la spica della Verg. e verso il dì 26. sarà parimēte il sestile di Marte, e di Venere, che parimēte aiutarà il significato, se ben li giorni verso il plenilun. potrebbono esser buoni, poiche seguirà il trino aspetto di Gioue, e Venere, che suole apportar serenità d'aria, come ancora li giorni seguenti.

sarà

Luna piena alli 30. a h.23.27. ascend.g.22. di Pesci, sarà dominator Gioue, che si trouarà sotto terra in casa di Mercur. qual sarà verso l'Occidēte nella casa ꝓpria, il Sole insieme con Venere con la stessa Ven. e la Luna in casa di Marte, qual sarà eleuato nel mezo cielo in casa di Gioue, e Satur. parimente sarà sotto terra in aspetto sestile di Mercur. qual dourebbe apportar vēto con acqua; ma segue verso il primo giorno di Settemb. l'oppo sition di Gioue, e Marte: quest' aspetto suol'apportare serenità d'aria; onde li primi giorni d'Ottob. dourebbero esser buoni, se ben vicino all'vltimo quarto douressimo sentir vento, ma però con serenità d'aria per l'aspetto quadrato di Gioue, e Mercurio, che seguirà il dì 4. la notte seguente, se il nascimento di Venere con vna stel la fredda, non impedisse il buon significato.

Vltimo quarto alli 8. a h.20.48. ascend. g.25. di Capricor. la Luna poco doppo andrà alla congiont. di Saturno, & allo stesso tempo Marte sarà in quadrato a Mer curio; dubito, che questa quadratura non ci apporti aria fresca, con nebbia, & acqua, nascendo Venere con la Coda del Cigno, il Sole con la Spica della Verg. e vicino al plenilun. il Sole in quadrato a Saturno, onde influiranno tempo simile.

Luna noua alli 15. a h.11.59. inanti il leuar del Sole, ascend. g.9. di Libra, sarà signora Venere, che si trouarà in casa di Marte nella seconda mansion del cielo, i luminari poco sotto l'Orizonte con Mercurio, Gioue in casa dello stesso Mercur. e Satur. eleuato nel mezo cielo, sarà preceduto poco inanti la quadrat. del Sole, e Satur. onde il tēpo sarà turbato: segue verso il dì 18. il trino del Sole, e Gioue, qual suole apportar tēpo buono, ma durarà poco, poiche succede alli 19. il trino di Satur. e Venere, che potrebbe turbare forse con humido, & acqua.

Pri-

Primo quarto alli 22. a h. 13. 21. ascend. g. 27. di Libra, seguirà la quadrat. di Satur. e Mercur. qual ci farà conoscer, che l'Autũno hà voglia di partirsi presto, poiche hauremo vento fresco, cõn acqua simile; segue però verso il dì 24. il trino di Gioue, e di Mercur. che suol'apportar vento, ma con aria buona, andrà seguẽdo inconstante, con nebbie fino al plenilunio.

Luna piena alli 30. a h. 17. 27. ascend. gr. 18. del Sagittario, sarà signor Gioue, qual si trouarà nell' vndecima in casa di Mercur. che sarà nell'vndecima col Sole in casa di Marte, qual sarà in casa di Satur. nella seconda mansion del cielo, Venere in Oriente, e Satur. nell'ottaua, seguirà la congiont. del Sole, e di Mercur. che suole apportar'aria fresca, con vento, & acqua; verso il dì 2. Nouemb. andando la Luna alla congiont. di Gioue, potrebbe veder si buono, ma li giorni verso l'vltimo quarto non saranno già simili, poiche segue l'oppositione di Saturno, e Marte, che suol'alterar l'aria gagliardamente.

Vltimo quarto alli 6. a h. 6. 50. ascend. g. 21. di Leone, Marte sarà con l'Aquila, douressimo accorgerci, che ci accostiamo all'Inuernata; segue alli 8. il trino di Mercurio, e Satur. e li seguenti giorni il sestile di Marte, e di Mercur. e Venere sarà con l'Aquila, sentiremo aria fredda, con vento simile, e potressimo veder'ancor'acqua.

Luna noua alli 13. a h. 22. 37. ascend. g. 17. d'Ariete, sarà dominat. Marte, qual sarà eleuato in casa di Saturno nell'vndec. i luminari in casa di Marte con Mercurio, e Gioue in casa dello stesso Mercur. Satur. parimente sotto terra, se ben lo stesso giorno seguira il trino del Sole, e di Satur. che dourebbe apportar tempo torbido, tuttauia crederò, che saremo per vedere in questo nouilun. tempo sereno in campo, poiche il seguẽte giorno sarà l'oppositiõn di Venere, e Gioue, qual suole appor-

portar grata ſerenità d'aria, parerà bene, che i giorni vicini all'vltima quadratura habbin voglia di farci vedere tempo diuerſo.

Primo quarto alli 20. a h. 8. 44. aſcend. gr. 20. della Verg. naſcendo il ſeguente giorno Marte con la Coda del Delfino, ſentiremo freddo, con pericolo di qualche altro: alli 22. parerà, che vogli dominare il buono, andando la Luna alla quadrat. di Marte, ma temò, che nõ ſiamo per veder' arie faſtidioſe, con nebbie, & humidi, naſcendo i Pianeti con ſtelle nõ molto buone, ſe ben verſo il nouilunio ſi rimetterà il tempo, e mitigarà l'aria.

Luna piena alli 28. a h. 10. 33. aſcend. g. 16. di Libra, ſarà ſignora Venere: In queſto plenilun. ſeguirà l'Ecliſſe Lunare, della quale habbiamo già diſcorſo; ſeguirà l'oppoſit. di Gioue, e Mercur. ch' apportarà vento, ma dourebbe eſſer con ſereno, ſe ben Venere il ſeguẽte giorno ſi trouarà con vna ſtella nebuloſa, potrebbe la mattina far veder' aria torbida, come ancora verſo il primo giorno di Decemb. dourebbe però ponerſi in campo tẽpo buono, poiche alli 4. ſeguirà il ſeſtile del Sole, e di Marte, che ſuol' influir buono, ſe però l'oppoſitione di Satur. e Venere non preuale in farci veder'acqua.

Vltimo quarto alli 6. a h. 15. 2. aſcend. gr. 13. di Sagittario, ſeguirà l'oppoſit. di Satur. e Venere, che dourebbe hauer'apportato mutatione; ma eſſendo inanti ad eſſa preceduto il ſeſtile del Sole, e di Marte, e ſuccedendo il trino di Gioue, e Ven. crederò che queſti duoi aſpetti ſaranno per moderar'aſſai l'influſſo dell' oppoſitione, e porgerci tempo buono: tramontarà Marte con la Coda del Capricor. verſo il dì 8. ch'apportarà tempo freddo, & andrà ſeguendo ſino al nouilunio ſimile, con turbatione.

Luna noua alli 12. a h. 11. 13. auanti giorno, aſcend.

gr. 3.

g.3. dello Scorp. sarà dominator Marte, qual si trouarà in casa di Satur. nell'angolo della meza notte, e Satur. retrogrado eleuato nella nona mansione del cielo, i luminari in casa di Gioue nella seconda, Venere, e Mercurio in casa di Saturno: Questo nouilun. dourebbe essere assai buono, & i seguenti giorni, poiche seguirà l'oppositione del Sole, e di Gioue; & verso il dì 14. la quadratura di Gioue, e di Marte, che sogliono questi aspetti apportare serenità d'aria: vero è, che i giorni verso il primo quarto forse potrebbero influir'arie diuerse, poiche nasce Marte con la coda del Capricor. Venere con quella del Cigno, che sono stelle di natura fredde, influiranno perciò aria conforme alla sua natura, se Gioue con l'Hercole non fà variar l'influsso.

Primo quarto alli.20. a h.5. 19. della s. n. ascenderà gr.6. di Vergine, il tempo andrà seguendo, e parerà vogli essere inconstante, e freddo, s'andrà risoluendo, ma non saremo priui di mutatione; passerà il solstitio Hiemale, e ci andremo accostando al plenilunio, e parerà, che gl'vltimi giorni dell'Anno in circa voglino esser buoni, poiche seguirà il trino di Gioue, e di Venere; ma trouandosi verso il dì 30. il Sole congionto con Mercurio, potrebbe leuare il buono influsso, e farci sentir freddo, con pericolo di neue: E questo basti delle mutationi dell'aere, rimettendomi nel resto alla santa Romana Chiesa, non intendendo hauer scritto, nè detto cosa, che repugni à quella.

§

Coniunctiones, & oppositiones Anni currentis.

Ianuarius	Oppositio die Solis	8.	h.13. 22
	Coniunct. die Veneris	22.	h.23. 11.
Februarius	Oppositio die Saturni	6.	h.22. 49.
	Cōiunctio die Satur.	21.	h.16. 5.
Martius	Oppositio die Solis	7.	h. 7. 39.
	Coniunctio die Lunæ	22.	h.10. 22.
Aprilis	Oppositio die Martis	6.	h.16. 33.
	Coniunct. die Merc.	21.	h. 1. 27.
Maius	Oppositio die Mercurij	5.	h. 1. 43.
	Coniunct. die Vener.	21.	h. 13. 53.
Iunius	Oppositio die Vener.	4.	h.11. 54.
	Coniunct. die Saturni	19.	h. 0. 1.
Iulius	Oppositio die Satur.	3.	h.23. 37.
	Coniunct. die Lunæ	19.	h. 8. 58.
Augustus	Oppositio die Lunæ	2.	h.13. 33.
	Coniunct. die Martis	17.	h.17. 34.
	Oppositio die Martis	30.	h. 4. 40.
September	Coniunct. die Merc.	15.	h. 2. 15.
	Oppositio die Iouis	30.	h.23. 27.
October	Coniunct. die Veneris	15.	h.11. 59.
	Oppositio die Saturn.	30.	h.17. 27.
Nouember	Coniunct. die Satur.	13.	h.22. 37.
	Oppositio die Lunæ	29.	h.10. 33.
December	Coniunct. die Solis	12.	h.11. 13.
	Oppositio die Martis	28.	h. 1. 20.

Aspetti de' Pianeti, superiori, & inferiori, che occorrono nel presente Anno.

GENARO.

ALLI 4. *il sestile di Venere, e di Mercurio.*
Alli 13. la quadratura di Marte, e di Mercurio.
Alli 16. la congiontione del Sole, e Mercurio.
Alli 18. il trino di Saturno, e Marte.
Alli 23. la quadratura del Sole, e di Marte.
Alli 30. l'oppositione del Sole, e Venere.
Alli 31. la quadratura del Sole, e Gioue.

FEBRARO.

Alli 7. il sestile di Marte, e Venere.
Alli 9 il trino di Gioue, e Venere.
Alli 16. l'oppositione di Gioue, e Marte.
Ali 18. il trino del Sole, e di Saturno.
Alli 24. la quadratura di Gioue, e Mercurio.
Alli 25. la quadratura di Marte, e Mercurio.

MARZO.

Alli 4. il trino di Saturno, e Mercurio.
Alli 6. il sestile del Sole, e di Gioue.
Alli 10. la quadratura di Gioue, e Venere, & il trino del Sole, e Marte.
Alli 13. la quadratura di Marte, e Venere.
Alli 14. il sestile di Gioue, e Mercurio.
Alli 16. il trino di Marte, e Mercurio.
Alli 20. la quadratura del Sole, e Saturno, il trino di Satur. e Venere, & il quadrato di Satur. e Mercur.
Alli 21. la congiontione del Sole, e Mercurio.

APRILE.

Alli 7. il sestile di Saturno, e Mercurio.
Alli 8. il sestile di Gioue, e Venere, il trino di Marte, e Venere, e l'oppositione di Gioue, e Marte.
Alli 10. la quadratura di Saturro, e Venere.
Alli 20. l'oppositione di Marte, e Mercurio.
Alli 21. il sestile del Sole, e Saturno.
Alli 28. la congiontione di Gioue, e Mercurio.

MAGGIO.

Alli 6. l'oppositione del Sole, e di Marte.
Alli 12. il sestile di Saturno, e Venere.
Alli 13. la congiontione del Sole, e Mercurio.
Alli 18. l'oppositione di Marte, e Venere.
Alli 22. la congiontione di Venere, e Mercurio.
Alli 24. la congiontione del Sole, e Gioue.

GIVGNO.

Alli 6. il trino di Saturno, e Marte.
Alli 8. la congiontione di Gioue, e Venere.
Alli 18. la congiontione di Gioue, e Mercurio.
Alli 29. il trino del Sole, e di Marte.

LVGLIO.

Alli 2. la congiontione del Sole, e Saturno.
Alli 5. il trino di Marte, e Venere, & il trino di Marte, e Mercurio.
Alli 5. la congiontione di Venere, e Mercurio.
Alli 6. la congiontione di Saturno, e Mercurio, e la congiontione di Saturno, e Venere.
Alli 9. la congiontione del Sole, e Mercurio.
Alli 13. il trino di Saturno, e Marte.
Alli 19. la congiontione del Sole, e Venere.
Alli 24. la quadratura di Marte, e Mercurio.
Alli 25. il sestile di Gioue, e Mercurio.

AGOSTO.

Alli 6. il sestile di Gioue, e Venere.
Alli 10. la quadratura di Marte, e Venere.
Alli 11. il sestile di Saturno, e Mercurio.
Alli 12. il sestile del Sole, e di Gioue.
Alli 15. la quadratura di Gioue, e Mercurio.
Alli 24. la quadratura del Sole, e di Marte.
Alli 30. il sestile di Saturno, e Venere.

SETTEMBRE.

Alli 3. la quadratura di Gioue, e di Venere, e la congiontione di Venere, e Mercurio.
Alli 4. la quadratura di Gioue, e Mercurio.
Alli 9. il sestile di Saturno, e Mercurio.
Alli 10. la congiontione del Sole, e di Mercurio.
Alli 11. il sestile del Sole, e di Saturno.
Alli 15. la quadratura di Marte, e Mercurio.
Alli 17. la quadratura del Sole, e di Gioue.
Alli 24. la quadratura di Saturno, e Venere.
Alli 26. il sestile di Marte, e Venere.
Alli 29. il trino di Gioue, e Venere.
Alli 30. il sestile di Saturno, e Mercurio, e l'oppositione di Gioue, e Marte.

OTTOBRE.

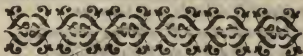
Alli 4. la quadratura di Gioue, e Mercurio.
Alli 8. la quadratura di Marte, e Mercurio.
Alli 14. la quadratura del Sole, e di Saturno.
Alli 18. il trino del Sole, e di Gioue.
Alli 19. il trino di Saturno, e Venere.
Alli 21. la quadratura di Saturno, e Mercurio.
Alli 24. il trino di Gioue, e Mercurio.

NOVEMBRE.

Alli 1. la congiontione del Sole, e Mercurio.
Alli 6. l'oppositione di Saturno, e Marte.

Alli 8 il trino di Saturno, e Mercurio.
Alli 10. il sestile di Marte, e Mercurio.
Alli 13. il trino del Sole, e Saturno.
Alli 15. l'oppositione di Gioue, e Venere.
Alli 27. l'oppositione di Saturno, e Mercurio.

D E C E M B R E.

Alli 4. il sestile del Sole, e di Marte.
Alli 6. l'oppositione di Saturno, e Venere.
Alli 7. il trino di Gioue, e Venere.
Alli 12. l'oppositione del Sole, e di Gioue.
Alli 14. la quadratura di Gioue, e Marte.
Alli 29. il trino di Gioue, e Venere.
Alli 30. la congiontione del Sole, e Mercurio.

Regula dierum, in quibus nec medicina, nec venæ sectio ægrotis concedenda est in quolibet mense Anni.

De tempore salutis, vel mortis particulariter indagando.

VT sequamur Galeni doctrinã, inuestigandum est tempus, quo æger cõualescet, si inditia salutis aderunt conuenientia, vel quo decedet è viuis, si validiores mortis significationes reperiãtur: cognita itaq; ægritudinis essentia ac magnitudine, obseruan-

uandus est motus Lunæ in diebus criticis; in quibus, si contigerit Lunam a beneficis Planetis, qui tamen octauam domum non disponant, coadiuuari; tunc quidem incipiet æger, facta bona crisi subleuari. Sic etiam quãdo Luna extra dies criticos, discedens, vel non discedẽs a maleficis, fortunarum aspectus contingit, maleficis interim absentibus, sanitati paulatim restituitur languens, maximè si tunc etiam dominus Orientis saluus fuerit, vel cùm celerius directo graditur cursu; domino domus mortis ab eodem recedente, necnon & de salute bene sperandum est, cùm Luna transit per loca benefica genituræ, dummodo absint maleficæ.

Verùm, vbi de morte languentis ex supradictis, certiores erimus, perpendenda erit diligenter magnitudo morbi, an scilicet acutus sit, vel acutissimus, an verò lõgus: & si quispiam ex damnata prorsus cœli constitutione laborabit morbo acutissimo, is vel quarta die a morbi initio, si tunc Luna infortunia patietur, vel septima; si tunc ad propriũ tetragonum, cum testimonio maleficorũ peruenerit, interibit: at si morbus erit simpliciter acutus, decimaquarta dies mortem indicare poterit: si cum Luna maleficorum radijs in opposito loci radicalis ad morbi initium obruatur. Poterit etiam, & ante illam diem languens è viuis excedere, si Luna grauiter a maleficis extra dies criticos infestabitur; præsertim si maleficæ illæ stellæ morbi auctores, ac potentes extiterint, nec Luna a beneficis stellis subleuetur.

Volunt nonnulli horam mortis colligi posse a domino ascendentis, quando, scilicet, ille vel corpore, vel maligno aspectu domino octauam coniungitur, vel etiam, quando dominus octauæ gradum ascendentem,

aut gubernatorem vitæ attingerit. Præterea aiunt ægros deterius se habere, vt plurimũ a meridie, vsque ad mediam noctem; in descensu, scilicet, Solis, & illa diei parte plures decedere, quam a media nocte ad meridiem, dum Sol ascendit: Alij frequenter, si obseruasse, asserunt illos, qui graui, ac periculoso morbo decumbunt, mori Luna exoriente, vel in medio cęli existente, rarò autem in quarta, vel septima, ac nunquam ferè in alijs domibus.

Iam verò in morbis chronicis Solem in primis obseruare conuenit, vnde si rectè ea, quæ superioribus capitibus tradidimus, percepisti nullius negotij, erit ipsam horam; vel saltem diem interitus, propriè verum cognoscere; particularia autem hæc emuntur è suis vniuersalibus, quæ diligenter in primis sunt cognoscenda.

IANVARIVS.

Die 2. Mars erit oppositus Lunæ, non erit bonum concedere medicinã ægrotis: dię 7.8. Satur. erit coniunctus Lunę, sequetur luminariũ oppositio, Mars quoque erit in quadrato Solis: die 13. 14. erit vltima luminariũ quadratura, Satur. erit in quadrato aspectu Lunæ, Mars verò coniunctus: die 22. 23. habebimus coniunctionem luminarium in domo Saturni, & eodẽ tempore Mars erit in quadrato aspectu Lunæ, & Solis, erũt dies pessimi pro infirmis, & etiam pro alijs, vt audiemus hoc tempore die 27. & 30.

FEBRVARIVS.

Die 3. Mars erit in quad. aspectu Lunę; die verò 6. habebi-

bebimus pleniluniũ, Luna verò in signo Leonis; Sol verò in signo Aquarij: die 9. Saturnus in quadrato aspectu Lunæ: die 12. 13. erit vltima quadratura Solis, & Lunæ, & Mars erit coniunctus Lunæ: die 16. Saturn. oppositus Lunæ: die 19. 21. erit nouilunium in domo Iouis; & Mars erit in quadrato aspectu Lunæ: die 23. Saturnus in quadrato Lunæ; & die 27. Mars in opposito eiusdem.

MARTIVS.

Die prima sequetur prima quadratura Solis, & Lunæ; & die 2. Saturnus erit coniunctus Lunæ: die 6. Mars in quadrato aspectu Lunæ: die 7. 8. Sol, & Luna erunt inter se oppositi, & Saturn. in quadrato aspectu Lunæ: die 12. Mars coniunctus Lunæ: die 14. 15. luminaria in quadrato simul, Saturnus quoque oppositus Lunæ: die 19. Mars in quadrato Lunæ: die 22. 23. erit coniunctio Solis, & Lunæ, & Saturnus erit in quadrato aspectu Lunæ: die 27. Mars oppositus Lunæ, & die 30. luminaria in quadrato aspectu simul, Saturnus verò erit Lunæ coniunctus.

APRILIS.

Die 2. Mars erit in quadrato aspectu Lunæ: die 5. 6. habebimus luminarium oppositionem, & quadraturam Saturni, & Lunæ: die 8. Mars erit coniunctus Lunæ: die 11. Saturn. oppositus: die 13. vltima luminarium quadratura: die 15. Mars in quadrato aspectu Lunæ: die 19. Saturn. pariter: die 21. sequetur coniunctio luminariũ in domo Vener. die 23. Mars erit opposit. Lunę: die 26. Satur. coniunct. & die 29. Sol, & Luna in quadrato aspectu simul; & Mars quoq; in quadrato Lunæ.

MAIVS.

Die 2. Satur. in quadrato aspectu Lunæ: die 5. 6. pessimi

fimi erunt, propter oppositionem luminariũ,& coniunctionem Martis, & Lunæ; vlterius habebimus oppositionem malignam Solis,& Martis ;. die 9. Saturn. oppositus Lunæ: die 13. luminarium quadratura; die 16. quadratura Saturn.& Lunam: die 19.21. Mars erit oppositus Lunæ, & habebimus coniunctionem Solis, & Lunæ: die 26. Mars in quadrato aspectu Lunæ: die 28. 30. Luna in quadrato aspectu Solis; Saturnus quoque in eodem aspectu cum Luna.

I V N I V S.

Die prima sequetur quadratura Martis, & Lunæ coniunctio; & die 4. oppositio Solis,& Lunæ: die 6. Satur. oppositus Lunæ: die 8. Mars in quadrato aspectu: die 12. 13. Sol,& Luna in quadrato aspectu simul; Saturn. quoq; in quadrato aspectu Lunæ: die 15. Mars oppositus Lunæ: die 19. Sol,& Luna erunt simul coniuncti in domo Mercur. & die 20. Satur. coniunctus Lunæ: die 22. Mars in quadrato aspectu Lunæ: die 26. luminaria in quadrato aspectu simul; Saturnus quoq; in quadrato Lunæ, & die 28. Mars Lunæ erit coniunctus.

I V L I V S.

Die 3. erit oppositio Solis, & Lunæ; Saturn. quoq; erit opposit. Lunæ: die 5. Mars erit in quadrato aspectu Lunæ: die 11. Luna in quadrato Solis, Satur. in quadrato Lunæ: die 13. Mars oppositus: die 18. erit nouiluniũ in signo Cancri, & Saturn. erit coniunct. Lunæ: die 20. Mars in quadrato aspectu Lunæ: die 24. Satur. in eodem aspectu illius: die 25. 26. erit prima luminar. quadrat. & Mars erit cõiunctus Lunæ: die 31. Satur. oppositus.

A V G V S T V S.

Die 2. 3. habebimus oppositionẽ luminariũ, & Mars erit in quadrato aspectu Lunæ: die 7. Satur. in quadra-

to aſpectu Lunæ: die 10. Luna in quadrato aſpectu Solis; Mars verò oppoſitus Lunæ: die 14. Saturn. coniũctus Lunæ: die 17. ſequitur nouilun. in ſigno Leonis, Mars quoq; erit in quadrato aſpectu Lunæ: die 20. Saturn. in quadrato Lunæ: die 24. Mars erit coniunctus Lunæ, & Luna erit in quadrato aſpectu Solis: die 27. Satur. oppoſit. Lunæ, & die vltima habebimus plenilun.

S E P T E M B E R.

Die 4. Saturn. in quadrato aſpectu Lunæ: die 8. Luna in quadrato Solis, Mars verò oppoſitus Lunæ: die 11. Saturn. coniunctus: die 15. erit luminariũ coniunctio in domo Mercurij; Mars verò in quadrato aſpectu Lunæ: die 17. Saturn. in eodem aſpectu illius: die 21. 22. Mars coiunctus Lunæ, Luna verò in quadrato aſpectu Solis, & die 24. Satur. oppoſitus Lunæ; die 29. 30. Mars in quadrato aſpectu Solis, & erit plenilun.

O C T O B E R.

Die prima Saturn. in quadrato aſpectu Lunæ: die 7. 8. Mars oppoſitus Lunæ, Luna verò in quadrato Solis, & Saturn. coniunctus Lunæ: die 14. 15. ſequetur luminariũ coniunctio in domo Veneris, malefici erunt in quadrato aſpectu Lunæ: die 20. Mars coniun. Lunæ: die 21. 22. Luna in quadrato aſpectu Solis, & Saturn. in oppoſito Lunæ; die 28. malefici in quadrato aſpectu Lunæ: & die 30. Sol, & Luna erunt inter ſe oppoſiti.

N O V E M B E R.

Die 5. 6. Satur. coniunct. Lunæ, & Mars in oppoſito eiuſdem: ſequetur vltima luminar. quadratura: die 11. malefici in quadrato aſpectu Lunæ, & die 13. erit nouilun. in domo Martis: die 18. malefici cum Luna erunt coniuncti: die 20. prima luminarium quadratura: die 25. & 26. Mars in quadrato Lunæ, Saturn. pariter: die 29. Solis, & Lunæ oppoſitio.

DE-

DECEMBER.

Die 2. Satur. Lunæ coniunctus, & die 3. Mars oppositus Lunæ: die 6. erit luminar. quadratura: die 8. Saturn. in quadrato Lunæ, & die 10. Mars pariter: die 13. habebimus nouilun. in domo Iouis: die 15. oppositio Satur. & Lunæ: die 17. Mars coniunctus cũ illa: die 20. Sol, & Luna in quadrato simul: die 22. Luna in quadrato Saturni, & die 25. Mars quoq; in eodem aspectu: die 28. 29. erit oppositio Solis, & Lunæ, & sequetur coniunctio Lunæ, & Saturni.

Festa mobilia, secundum sacrosanctæ Romanæ Ecclesiæ vsum, iuxta annum reformatum.

Septuages. Februarij	7	Ascensio Dñi Maij	20
Cinis Februarij	24	Pentecostes Maij	30
Pascha Aprilis	11	Corpus Xpi Iunij	10
Rogationes Maij	11	Aduen. Dñi Nouemb.	28

Quatuor anni Ieiunia.

Martij	3	5	6	Septemb.	15	17	18
Iunij	2	4	5	Decemb.	15	17	18

LAVS DEO.

Don Homobonus Pœnit. pro Illustriss. & Reuerendiss. Cardin. Archiep. Bonon.

Imprim. Fr. Hieronym. Onuph. Consult. S. Offic. pro Reuerendiss. P. Inquisit. Bonon.